

"zione della gestione.

"Detto compenso, però, deve essere contenuto in limiti modesti, - ben lontani dalle cifre iperboliche e fantastiche richieste dal Rappi - non potendo il Fondo essere gravato di erogazioni arbitrarie ed ingiustificate.

"Il Rappi afferma, poi, di avere portata la sua attività a favore di codesto Istituto nel ramo delle politiche collettive. Questo Ministero non ha elementi per giudicare se e quale opera abbia esplicata il Rappi in tale ramo. Comunque la questione emula dalla competenza di questo Ministero e dovrà essere decisa dagli organi amministrativi di codesto Istituto.

Il Ministro

L. Chauvi di Revel

"Ministero delle Corporazioni - Roma 27/11/1942-XXI

"Oggetto: Fondo licenziamento impiegati.

"I rapporti interceduti fra codesto Istituto e l'avv. Aurelio Rappi in merito ad attività che egli avrebbe

"voluto per un provvedimento legislativo statuente

"l'obbligatorietà dell'accantonamento di fondi per

"le indennità agli impiegati riguardano esclusivamente codesto Istituto e si sono svolte al di

"fuori di questo Ministero il quale perciò, ignorando fra l'altro se eguale mandato e qua-

"li affidamenti codesto Iute abbia dato al

"sindacato avvocato egual. attività concreta

"egli abbia esplicato, non ha elementi ne regi-

"ne per pronunciarsi sulla legittimità del